

N. 8730 di rep.

N. 4659 di racc.

Verbale di riunione di consiglio di amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove),
il giorno 7 (sette)
del mese di novembre
alle ore 21

in Milano, in via del Lauro n. 3

Avanti a me **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor

- **Cattaneo Mario Giuseppe**, nato a Genova il 24 luglio 1930, domiciliato per la carica in Milano, via dei Missaglia n. 97, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Consigliere di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Salini Impregilo S.p.A."

con sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale euro 544.740.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 00830660155, partita IVA: 02895590962, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 525502, (di seguito, anche: la "**Società**" o "**Salini Impregilo**"),
mi chiede di far constare, per quanto concerne il primo punto (seconda parte) dell'ordine del giorno, da tenersi nelle forme di cui all'art. 2443 del Codice Civile, della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Determinazione delle condizioni finali dell'aumento di capitale di Salini Impregilo S.p.A., in via inscindibile, a pagamento, da liberarsi interamente in denaro, con l'esclusione del diritto di opzione, riservato a Investitori Istituzionali, tra cui CDPE e le Banche Finanziatrici, nonché a Salini Costruttori, in esercizio e nei limiti della delega ex art. 2443 del Codice Civile deliberata dall'Assemblea Straordinaria di Salini Impregilo S.p.A. del 4 ottobre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

(omissis)

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che presiede ai sensi di statuto il Componente, nella sua predetta veste, il quale constata, comunica e dà atto, essendo già stata trattata la prima parte del primo punti dell'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione, che

- la presente riunione è stata convocata in questi giorno, luogo e alle ore 20 con avviso inviato a tutti gli aventi diritto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto e si costituisce in forma totalitaria;

- oltre ad esso Componente assistono i Consiglieri BROGI e PARENTE e (audio/video collegati) tutti gli altri Consiglie-

ri: GRECO, P.SALINI, G.CAPALDO, R.CERA, R.LEONE, G.LINNEBANK, G.MARAZZI, F.PASSACANTANDO, L.PUCCI, A.SALINI E G.VOLO; assistono i sindaci SARUBBI, NADDEO e (audiocollegato) TROTTER.

Il Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita e atta a deliberare sul punto all'ordine del giorno sopra riprodotto.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno sopra riportato il Presidente rammenta che in data 4 ottobre 2019 l'Assemblea straordinaria dei soci (l'"Assemblea") di Salini Impregilo ha approvato, tra l'altro, l'attribuzione di una delega al consiglio di amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile e a pagamento, a condizioni e prezzi di mercato, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 600.000.000,00 (seicentomilioni virgola zero zero) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), da liberarsi interamente in denaro e da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, di azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 del nuovo testo di Statuto sociale oggetto della proposta relativa al punto 2) dell'ordine del giorno della medesima Assemblea e da questa approvato), con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, e al socio di controllo di Salini Impregilo, Salini Costruttori S.p.A. ("**Salini Costruttori**"), il tutto da eseguirsi entro il 30 settembre 2020 (la "**Delega**").

Il Presidente rammenta quindi che, in data 6 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione della relazione che, ai sensi dell'art. 2441 co. 6 del codice civile e dell'art. 72 e secondo lo schema n. 2 dell'allegato 3A del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, illustra le motivazioni per le quali si rende opportuno avviare l'esercizio integrale della Delega nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5 e 6 del codice civile, nonché previa acquisizione da parte di KPMG S.p.A. della relazione in cui attesta che i criteri ivi indicati rientrano tra i criteri che sono in linea generale applicabili ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni (documenti entrambi allegati al relativo verbale consiliare, iscritto al Registro delle Imprese in data odierna), ha deliberato quanto segue:

1. di dare avvio all'esercizio integrale della delega conferita ex artt. 2443 e 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, ad aumentare il capitale a pagamento e in via inscindibile, a condizioni e prezzi di mercato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 600.000.000,00 (seicentomilioni virgola zero zero) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi interamente in denaro e mediante emissione di azioni ordinarie - ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, nuove azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale - prive del valore nominale;

2. di dichiarare inscindibile l'aumento di capitale per Euro 600.000.000,00 (seicentomilioni virgola zero zero), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, salvi eventuali arrotondamenti per difetto a seguito della determinazione del prezzo di sottoscrizione e del numero di azioni oggetto della medesima;

3. di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni così emesse, incluso l'eventuale sovrapprezzo, sarà pari a quello che lo stesso Consiglio fisserà con successiva delibera da assumersi con le forme di legge, d'intesa con le banche agenti in qualità di joint global coordinator, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta complessivamente considerata, fermo restando che, tale prezzo (i) sarà determinato al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di c.d. bookbuilding in linea con la prassi di mercato per operazioni similari tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ricevute dagli investitori istituzionali e (ii) non potrà essere superiore al minore tra (i) la media dei prezzi VWAP (Volume Weighted Average Price) dei 5 (cinque) giorni di borsa aperta precedenti l'avvio del Collocamento Istituzionale e (b) il prezzo di chiusura dell'ultimo giorno del Collocamento Istituzionale, ovvero alla chiusura del periodo di bookbuilding, in ogni caso nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, 6° comma, cod. civ. ovvero sia anche tenendo conto dei riferimenti di valore intrinseco del titolo ottenuti mediante stime basate su metodi di generale accettazione;

4. di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali;

5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 2439, 2°

comma, cod. civ., l'aumento di capitale dovrà essere integralmente sottoscritto entro il termine massimo del 31 dicembre 2019, per un ammontare totale pari a Euro 600.000.000,00 (seicentomilioni virgola zero zero) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo;

6. di rinviare a una successiva riunione del Consiglio, nel rispetto dell'art. 2443, terzo comma, cod. civ., la determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il puntuale prezzo di sottoscrizione ed eventualmente la parte da imputare a sovrapprezzo;

7. di modificare l'art. 7 (sette) dello Statuto sociale inserendo, dopo il quinto comma, il comma di seguito riportato:

"Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 novembre 2019, avviando l'integrale esecuzione della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via inscindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale, da riservare in sottoscrizione esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni così emesse, incluso l'eventuale sovrapprezzo, sarà pari a quello che lo stesso Consiglio fisserà con successiva delibera da assumersi con le forme di legge, d'intesa con le banche agenti in qualità di joint global coordinator, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta complessivamente considerata, e in ogni caso, anche tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2441, 6° comma, cod. civ., fermo restando che, tale prezzo sarà determinato al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di c.d. bookbuilding in linea con la prassi di mercato per operazioni similari tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ricevute dagli investitori istituzionali;

Ai sensi dell'art. 2439, 2° comma, cod. civ., l'aumento di capitale che precede dovrà essere integralmente sottoscritto entro il termine massimo del 31 dicembre 2019, per un ammontare totale pari a Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00)

(come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo";

8. di conferire all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati e allo Statuto sociale ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero per effetto dell'esecuzione delle operazioni oggetto delle odierne deliberazioni, in rappresentanza della Società".

Il Presidente rammenta quindi nuovamente le ragioni che rendono opportuno concludere ora l'esecuzione della Delega ed approvare quindi la determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il puntuale prezzo di sottoscrizione ed eventualmente la parte da imputare a sovrapprezzo, nonché il numero e la categoria delle azioni. Presenta, a tal fine, il documento con cui - a seguito della delibera assunta nella prima parte della trattazione del presente punto all'ordine del giorno - è stata data informazione a KPMG S.p.A. della determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il puntuale prezzo di sottoscrizione (determinato d'intesa con le banche agenti quali joint global coordinator) ed eventualmente la parte da imputare a sovrapprezzo (la "Comunicazione a KPMG"), precisando che è in corso di rilascio la Relazione conseguentemente resa da KPMG S.p.A. ad integrazione di quella del 6 novembre 2019 già citata,

documenti allegati al presente verbale sotto "A". A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta di delibera infra trascritta, proponendo di attendere il rilascio della Relazione di KPMG, prevista per le 23,45, per assumere la delibera. Il Consiglio unanime approva. Durante l'attesa, i Consiglieri BROGI, LINNEBANK e PUCCI lasciano la riunione per ragioni personali, ferma restando l'adozione della delibera prevista per le 23,45. Quindi, acquisita la Relazione di KPMG, il Presidente pone quindi in votazione per appello nominale (ore 23,45) la proposta di cui viene nuovamente data lettura e qui trascritta:

"Il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo:

(i) preso atto della Comunicazione a KPMG;

(ii) preso atto della ulteriore relazione ex art. 2441, comma 6, del Codice Civile emessa da KPMG S.p.A,

(iii) richiamate le delibere assunte dal Consiglio il 6 novembre 2019 ed a completamento delle stesse,

DELIBERA

di approvare il puntuale prezzo di sottoscrizione in Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) di cui Euro 0,1382 da imputare a capitale ed Euro 1,3619 da imputare a sovrapprezzo, con emissione di n. 400.000.000 (quattrocentomilioni) azioni ordinarie, e dunque:

1. di aumentare, ad integrale esercizio della delega conferita ex artt. 2443 e 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, il capitale sociale della Società a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di nominali Euro 55.260.000 oltre a sovrapprezzo di Euro 544.740.000 e così per complessivi Euro 600.000.000 (seicentomilioni) da liberarsi interamente in denaro mediante emissione di n. 400.000.000 (quattrocentomilioni) azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 1,50 (uno virgola cinquanta) da imputare quanto ad Euro 0,1382 a capitale, e quanto ad Euro 1,3619 a sovrapprezzo (da destinare in parte a completamento della riserva legale);

2. di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, dando esecuzione all'aumento di capitale entro il 30 (trenta) novembre 2019 (duemiladiciannove);

3. di modificare il quinto comma dell'art. 7 (sette) dello Statuto come segue:

Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 e 7 novembre 2019, attuando l'integrale esecuzione della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via inscindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 55.260.000 oltre a sovrapprezzo di Euro 544.740.000 mediante emissione di 400.000.000 (quattrocentomilioni) azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 1,50 di cui Euro 0,1382 da imputare a capitale ed Euro 1,3619 da imputare a sovrapprezzo. Detto aumento da eseguirsi entro il 30 novembre 2019;

4. di conferire all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati e allo Statuto sociale ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero per effetto dell'esecuzione delle operazioni oggetto delle odierne deliberazioni, in rappresentanza della Società".

Il Consiglio di Amministrazione unanime approva. Il Presidente proclama il risultato.

Essendosi così esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno sopra riportato, il Presidente chiude la riunione alle 23,58

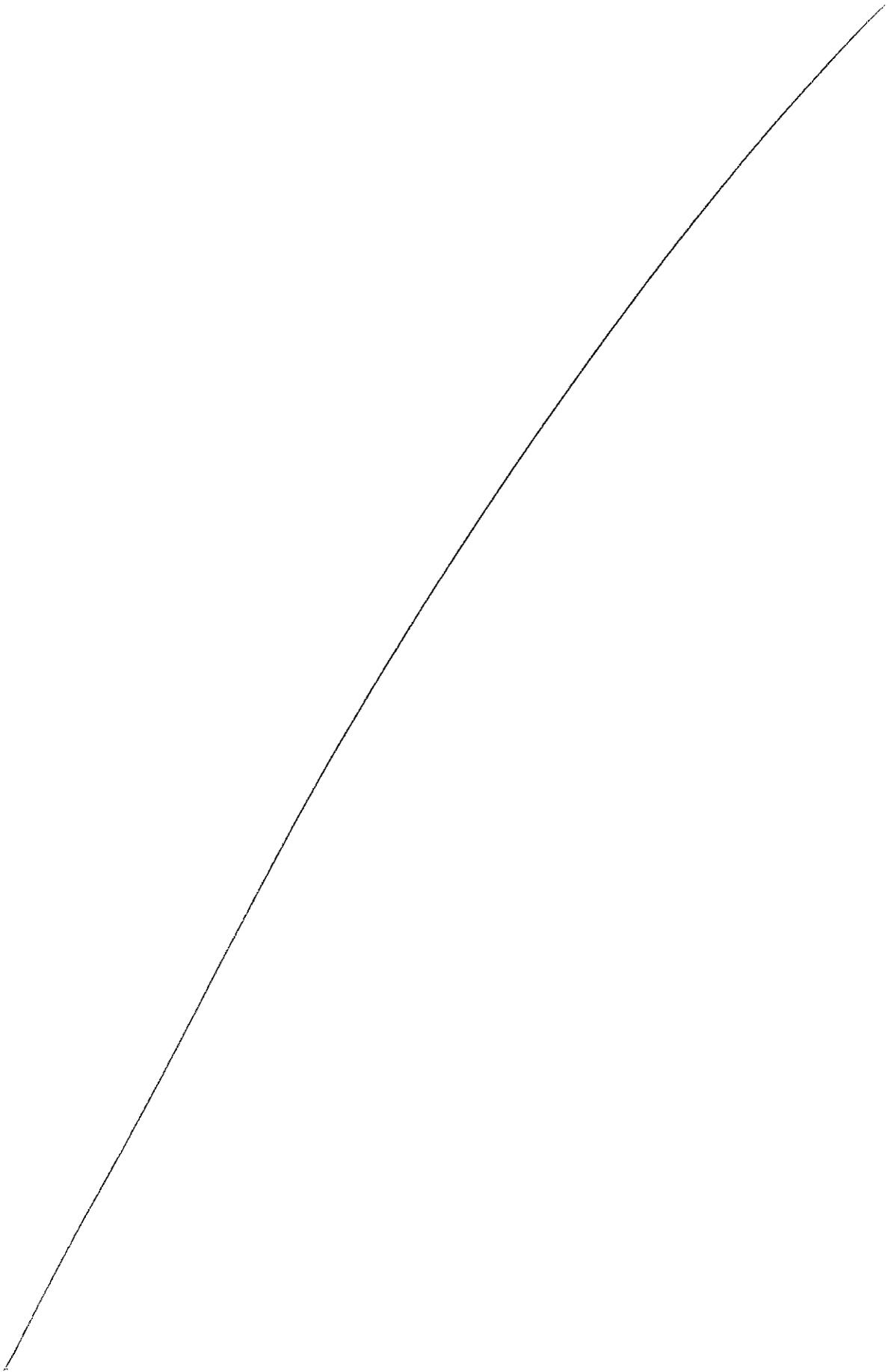
Si allega al presente atto sotto "B" il testo dello statuto sociale recante la modifica sopra deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Del presente ho dato lettura (omessi per dispensa gli allegati) al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle 23,59.

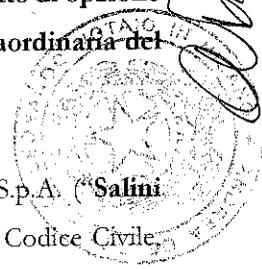
Consta di quattro fogli da me dattiloscritti e di mio pugno completati per tredici pagine e della quattordicesima sin qui.

F.to Mario Giuseppe Cattaneo

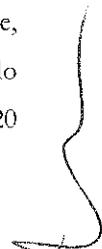
F.to Andrea De Costa notaio



Determinazione del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni riveniente dall'aumento di capitale delibera dal consiglio di amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. nell'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi 5 e 6, c.c. conferita allo stesso dall'assemblea dei soci in sede straordinaria del 4 ottobre 2019

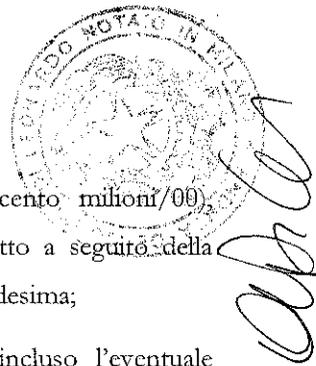


Come noto, in data 6 novembre 2019 il consiglio di amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. ("Salini Impregilo" o la "Società" o l'"Emittente") ha avviato l'esercizio delega ex art. 2443 del Codice Civile, attribuita allo stesso dall'Assemblea dei soci tenutasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019, ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente, in via inscindibile e a pagamento, a condizioni e prezzi di mercato, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), da liberarsi interamente in denaro e da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, di azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 del nuovo testo di Statuto sociale oggetto della proposta relativa al punto 2) dell'ordine del giorno della medesima Assemblea e da questa approvato), con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a investitori qualificati, tra cui CDPE (come *infra* definita), banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, e al socio di controllo dell'Emittente, Salini Costruttori S.p.A. ("Salini Costruttori"), il tutto da eseguirsi entro il 30 settembre 2020 (la "Delega").



Più precisamente il consiglio di amministrazione ha deliberato:

1. di dare avvio all'esercizio integrale alla delega conferita ex artt. 2443 e 2441, commi 5 e 6, c.c., a pagamento e in via inscindibile, a condizioni e prezzi di mercato, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, c.c. per un importo di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi interamente in denaro e mediante emissione di azioni ordinarie – ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, nuove azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale – prive del valore nominale;



2. di dichiarare inscindibile l'aumento di capitale per Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, salvi eventuali arrotondamenti per difetto a seguito della determinazione del prezzo di sottoscrizione e del numero di azioni oggetto della medesima;
3. di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni così emesse, incluso l'eventuale sovrapprezzo, sarà pari a quello che lo stesso Consiglio firserà con successiva delibera da assumersi con le forme di legge, d'intesa con le banche agenti in qualità di joint global coordinator, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta complessivamente considerata, fermo restando che, tale prezzo (*i*) sarà determinato al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di c.d. *bookbuilding* in linea con la prassi di mercato per operazioni similari tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e della quantità e qualità delle manifestazioni d'interesse ricevute dagli investitori istituzionali e (*ii*) non potrà essere superiore al minore tra (*a*) la media dei prezzi *VWAP* (*Volume Weighted Average Price*) dei 5 (cinque) giorni di borsa aperta precedenti l'avvio del Collocamento Istituzionale e (*b*) il prezzo di chiusura dell'ultimo giorno del Collocamento Istituzionale, ovvero alla chiusura del periodo di *bookbuilding*, in ogni caso nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, 6 comma, c.c. ovvero sia anche tenendo conto dei riferimenti di valore intrinseco del titolo ottenuti mediante stime basate su metodi di generale accettazione;
4. di offrire in sottoscrizione le azioni così emesse esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali;
5. di stabilire che, ex art. 2439, 2° comma, c.c., l'aumento di capitale dovrà essere integralmente sottoscritto entro il termine massimo del 31 dicembre 2019, per un ammontare totale pari a Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo;
6. di rinviare a una successiva riunione del Consiglio, nel rispetto dell'art. 2443, comma 3, c.c. la determinazione delle condizioni finali del suddetto aumento di capitale, ivi incluso il puntuale prezzo di sottoscrizione ed eventualmente la parte da imputare a sovrapprezzo;
7. di modificare di conseguenza l'articolo 7 (sette) dello Statuto sociale inserendo, dopo il quinto comma, il comma di seguito riportato;

8. di conferire all'Amministratore Delegato *pro-tempore* in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati e allo Statuto sociale ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero per effetto dell'esecuzione delle operazioni oggetto delle odierne deliberazioni, in rappresentanza della Società.

Per maggior informazioni sulla Delega e sull'avvio del suo esercizio si veda la relazione illustrativa ex art. 2441, comma 6, c.c. (la "**Relazione**") pubblicata in data 6 novembre 2019 sul sito internet aziendale www.salini-impregilo.com sezione Governance – sottosezione Altri Documenti. Ove non diversamente specificato i termini utilizzati di seguito con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito in detta relazione.

Si rende ora necessario determinare il Prezzo di Sottoscrizione.

Si rammenta che al riguardo la Relazione chiarisce l'art. 2441, comma 6, c.c. stabilisce – quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione – che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Fermo quanto precede avuto riguardo alla cornice normativa, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale (il "**Prezzo di Sottoscrizione**") è determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, d'intesa con i *Joint Global Coordinator* e nel contesto di una seconda e ultima delibera di completamento dell'esecuzione della Delega, al termine dell'offerta, in misura identica per ciascuno dei destinatari della stessa complessivamente considerata, fermo restando che il Prezzo di Sottoscrizione è determinato al termine del Collocamento Istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di *bookbuilding*, in linea con la migliore prassi di mercato per operazioni internazionali similari (il "**Prezzo di Bookbuilding**"), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, comma 6, c.c. ovvero sia anche tenendo conto dei riferimenti di valore intrinseco del titolo ottenuti mediante stime basate su metodi di generale accettazione.

Il Prezzo di *Bookbuilding* è quindi il risultato di un processo competitivo (articolato in modo tracciabile e seguendo un processo standardizzato), nel quale gli investitori istituzionali possono immettere ordini per prezzi e quantità differenti, ma pur sempre in un contesto "di mercato" che induce tali investitori a formulare



Handwritten signature

proposte adeguatamente ponderate ed equilibrate. È previsto che in ogni caso il Prezzo di Sottoscrizione sia pari o inferiore al minore tra (a) la media dei prezzi VWAP (*Volume Weighted Average Price*) dei 5 (cinque) giorni di borsa aperta precedenti l'avvio del Collocamento Istituzionale e (b) il prezzo di chiusura dell'ultimo giorno del Collocamento Istituzionale, ovvero alla chiusura del periodo di *bookbuilding*.

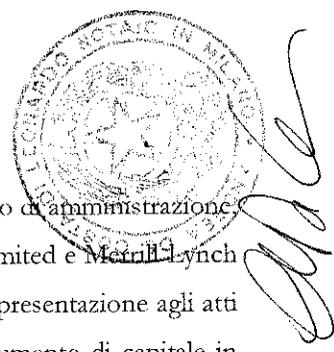
Al fine di determinare il prezzo al quale sono disposti a partecipare all'offerta, gli investitori istituzionali, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari, considerano il prezzo di borsa e i seguenti fattori:

- (i) **liquidità del titolo**, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- (ii) **volatilità del titolo** anche con specifico riferimento alle caratteristiche e dimensione dell'operazione;
- (iii) **recente evoluzione del titolo**;
- (iv) **dimensione dell'offerta** (in termini assoluti, in relazione alla liquidità del titolo di cui sopra e comparata con precedenti offerte similari);
- (v) **condizioni di mercato al momento dell'offerta**.

In altri termini la procedura di *bookbuilding* considera e "fattorizzati" in via diretta o mediata (in quanto parametri presi in considerazione dai soggetti coinvolti nei relativi procedimenti di formazione) previsto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (*i.e.* che il prezzo di sottoscrizione sia determinato in base al patrimonio netto, da intendersi in senso economico e non solamente contabile, e tenga conto dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre). Si tratta, in definitiva, di una procedura di determinazione del prezzo idonea ad esprimere il ponderato apprezzamento di un mercato altamente qualificato del valore economico della emittente, e dunque, come tale, del tutto coerente con le prescrizioni della norma codicistica di riferimento.

La società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti di Salini Impregilo, ha espresso il proprio parere sulla congruità con riferimento ai criteri testé descritti ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441, comma 6, del Codice Civile, dell'art. 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Il parere è stato messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge, unitamente alla presente Relazione. È previsto che la medesima KPMG S.p.A. completi il proprio parere al momento dell'applicazione dei criteri che porteranno alla definizione dell'importo finale che sarà determinato dal consiglio di amministrazione quale Prezzo di Sottoscrizione nell'ulteriore e ultima delibera di esecuzione della Delega.

Handwritten signature



Nella specie, ad esito della procedura di *bookbuilding* svoltasi in data odierna, il consiglio di amministrazione, udita l'illustrazione dell'andamento della stessa fatta dai Citigroup Global Markets Limited e Merrill Lynch International, in qualità di *joint global coordinators* e *joint bookrunners* con l'ausilio di una presentazione agli atti della Società, intende fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio dell'aumento di capitale in misura pari a €1,50 per azione. Tale prezzo esprime uno sconto del 16,2% rispetto al prezzo di chiusura dell'azione ordinaria Salini Impregilo del giorno antecedente l'inizio del *bookbuilding* (6 novembre 2019).

Con riferimento alla citata procedura di *bookbuilding* si segnala quanto segue.

Il processo di *bookbuilding* è stato svolto dalle primarie banche d'investimento citate, che presentano esperienza e professionalità di alto livello, riconosciute internazionalmente, su operazioni di mercato simili. Tale aspetto rappresenta, in principio, una garanzia sull'affidabilità del processo.

Il collocamento è stato preceduto da un'intensa e prolungata interazione con i potenziali investitori istituzionali (in un numero non inferiore a 100) svoltasi con i metodi di prassi (*one-to-one meeting*, non deal road show, ecc., basati su informazioni pubbliche), che ha condotto ad una successiva fase di Wall Crossing che ha interessato selezionati investitori italiani ed esteri.

Il collocamento si è aperto il 7 novembre mattina, a seguito della delibera del CdA di esercizio della Delega, e si è chiuso nella medesima giornata in serata. La durata del processo è coerente con le situazioni tipiche di prassi dove i *bookbuilding* durano frequentemente un solo giorno.

Il processo di *bookbuilding* ha determinato una domanda significativamente superiore all'offerta (pari ad Euro 150.000.000), con una adeguata rappresentazione di investitori di lungo periodo e di elevato standing.

Al fine di addivenire a tale determinazione nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, comma 6, c.c. il consiglio di amministrazione, anche supportato da un primario *advisor* finanziario, ha altresì verificato con funzione di metodo di controllo dei risultati del *bookbuilding* (i) l'attitudine della corrente quotazione di borsa (che costituisce la base di partenza della procedura di *bookbuilding*) ad esprimere un "valore di mercato" significativo ed un "valore economico" congruo di Salini Impregilo e (ii) la ragionevolezza dello sconto emergente ad esito della procedura di *bookbuilding* rispetto a situazioni ordinarie di mercato, tenendo in adeguata considerazione le peculiari caratteristiche dell'operazione in esame.

La verifica *sub* (i) è stata condotta mediante:

- a) analisi dell'andamento delle quotazioni del titolo Salini Impregilo nell'ultimo semestre;
- b) analisi dei *Target Price* (TP) stimati dagli analisti finanziari che seguono il titolo Salini Impregilo. Posto che gli analisti hanno accesso alle informazioni pubbliche disponibili e tipicamente utilizzano criteri



fondamentali per la stima dei TP, questi possono essere considerati espressivi del valore economico della Società;

- c) analisi delle risultanze dell'applicazione, del criterio dei multipli di borsa, ampiamente riconosciuto da prassi e dottrina aziendalistica come criterio idoneo ad esprimere il valore economico della Società. In particolare, ai fini dell'applicazione di tale criterio, si è (i) calcolato il multiplo *Price/Earnings* (P/E) di un campione di società comparabili e (ii) applicato tale multiplo agli utili attesi di Salini Impregilo.

Tali analisi hanno confermato l'attitudine della corrente quotazione di borsa ad esprimere un "valore di mercato" significativo ed un "valore economico" congruo di Salini Impregilo.

La verifica *sub* (ii) è stata condotta sulla base dell'analisi degli sconti registrati in recenti operazioni di aumento di capitale con e senza diritto di opzione realizzate in Italia (le prime) e sul mercato internazionale (le seconde).

Tale analisi ha confermato la ragionevolezza dello sconto emergente ad esito della procedura di *bookbuilding* rispetto a situazioni ordinarie di mercato, alla luce di tutti i fattori che caratterizzano l'operazione in esame.

Il Presidente formula quindi la proposta di approvare il puntuale prezzo di sottoscrizione in Euro 1,50, con emissione di massime n. 400.000.000 azioni ordinarie e, per l'effetto, senza la necessità di procedere all'emissione delle Azioni B di cui all'art. 36 del Nuovo Statuto approvato dall'Assemblea dei soci riunitasi in sede straordinaria lo scorso 4 ottobre 2019.

Il consiglio di amministrazione, udito quanto precede e ottenuti i chiarimenti richiesti, approva quanto proposto da Presidente, dando mandato allo stesso e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, di mettere a disposizione di KPMG S.p.A. lo stralcio del presente verbale che dà conto delle valutazioni svolte unitamente all'ulteriore documentazione utilizzata dal consiglio a supporto della propria determinazione ai fini del completamento del proprio parere ex art. 2441, comma 6, c.c. alla luce della concreta applicazione dei criteri che portano alla definizione dell'importo finale testé indicato quale Prezzo di Sottoscrizione ai fini dell'ulteriore e ultima delibera di esecuzione della Delega.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



Relazione della Società di Revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, e dell'art. 158, primo comma, D.Lgs. 58/98

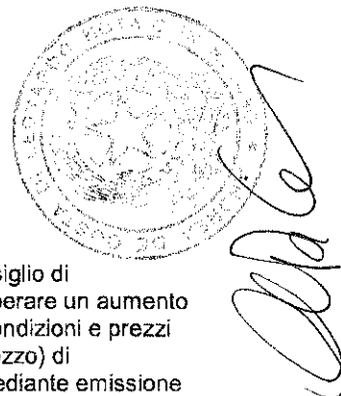
Al Consiglio di Amministrazione di
Salini Impregilo S.p.A.

1 Motivo e oggetto dell'incarico

In data 4 ottobre 2019 l'assemblea degli azionisti di Salini Impregilo S.p.A. (nel seguito anche "Salini Impregilo" o la "Società"), convocata in sede straordinaria, ha deliberato, tra l'altro, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile e a pagamento, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di €600.000.000, da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, di azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 del nuovo statuto approvato dalla medesima assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile (la "Delega"), da offrire in sottoscrizione esclusivamente a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A. ("CDPE"), società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, nonché a Salini Costruttori S.p.A.. L'assemblea ha altresì deliberato che l'aumento di capitale è da eseguirsi entro il 30 settembre 2020.

La Delega attribuisce al Consiglio di Amministrazione il più ampio potere di fissare il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, quinto comma, del Codice Civile.

La Delega prevede che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla parità contabile.



Nelle scorse settimane siamo stati informati dell'intenzione del Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione alla Delega e, pertanto, di deliberare un aumento di capitale di Salini Impregilo, in via inscindibile e a pagamento, a condizioni e prezzi di mercato, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di €600.000.000, da liberarsi interamente in denaro e da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B"), da offrire in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a investitori qualificati nell'Unione Europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo e istituzionali esteri (il "Collocamento Istituzionale"), tra cui CDPE, banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, e a Salini Costruttori S.p.A. (l'"Aumento di Capitale").

In tale contesto, in data 6 novembre 2019 abbiamo ricevuto la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. – predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 72 e secondo lo schema n. 2 dell'allegato 3A del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni – sull'esercizio della delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 e del Codice Civile" approvata in data 6 novembre 2019 (la "Relazione del 6 novembre 2019").

La Relazione del 6 novembre 2019 illustra le ragioni e le caratteristiche dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto d'opzione. La Relazione del 6 novembre 2019 indica i criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione, demandando ad una successiva delibera di esecuzione della Delega la fissazione del prezzo sulla base dei criteri individuati.

Con riferimento all'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche "TUF"), il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Salini Impregilo.

In considerazione delle modalità di esecuzione della Delega, il nostro incarico prevede il rilascio di una nostra relazione a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di definizione dei criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione, relazione da noi emessa in data 6 novembre 2019, e di una successiva relazione da emettersi a seguito dell'applicazione di tali criteri per la fissazione del prezzo di emissione che è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in nel corso della seconda e ultima delibera di esecuzione della Delega in data odierna.

Nella relazione da noi emessa in data 6 novembre 2019, avevamo indicato che, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure indicate e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, i criteri indicati dagli Amministratori nella loro Relazione del 6 novembre 2019 rientrassero tra i criteri in linea generale applicabili alla fattispecie ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Salini Impregilo nell'ambito dell'Aumento di Capitale.



Nella nostra precedente relazione del 6 novembre 2019, avevamo altresì indicato che non erano disponibili elementi qualitativi e quantitativi sufficienti per l'espressione del giudizio richiestoci. In tale circostanza avevamo rinviato la formulazione delle nostre conclusioni sull'adeguatezza dei criteri, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, all'esito dell'esame delle ulteriori informazioni che si sarebbero rese disponibili al momento della seconda ed ultima delibera di esecuzione della Delega.

Gli Amministratori hanno riportato tali elementi qualitativi e quantitativi, riferiti all'applicazione dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019, in data odierna, nell'ambito della seconda ed ultima delibera di esecuzione della Delega con la quale il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

La presente relazione viene, pertanto, emessa a seguito della seconda ed ultima delibera di esecuzione della Delega con la quale il Consiglio di Amministrazione, mediante l'applicazione dei criteri individuati nella Relazione del 6 novembre 2019, ha proceduto alla determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione del 6 novembre 2019, l'Aumento di Capitale è finalizzato a supportare in via prioritaria il progetto di rafforzamento del settore nazionale delle grandi opere e delle costruzioni denominato "Progetto Italia" (il "Progetto Italia" o il "Progetto") e, più in generale, il piano industriale della Società relativo al triennio 2019-2021 ("Piano Industriale") di cui il Progetto è parte.

Il Progetto Italia è un'operazione industriale di sistema promossa da Salini Impregilo che ha come obiettivo il consolidamento in Salini Impregilo di aziende, rami d'azienda ovvero partecipazioni totalitarie o di controllo di altre società italiane operanti nel settore delle costruzioni.

Il Progetto, in particolare, mira a creare un gruppo con una dimensione globale, con dimensioni, capacità tecniche, know-how professionale e solidità patrimoniale, economica e finanziaria tali da competere con i grandi operatori internazionali.

In tale contesto, Salini Impregilo intende perseguire un programma di integrazione che si articola in acquisizioni e/o integrazioni di società o aziende (o rami di azienda) in continuità, progetti appartenenti a società del settore attualmente oggetto di procedure concorsuali e partecipazioni totalitarie o di controllo in (ed eventuali successive combinazioni societarie con) operatori del settore in bonis.

La Società stima di poter completare il Progetto Italia entro un arco temporale di 18 mesi con la possibilità di proroga di ulteriori 18 mesi. Nel caso in cui il Progetto Italia non sia realizzato entro il predetto orizzonte temporale, il piano relativo al Progetto Italia di cui al Piano Industriale fa parte dovrà essere aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze previste nel Nuovo Statuto, previo motivato parere del Comitato Strategico per le parti di sua competenza.

Nell'ambito del Progetto Italia, Salini Impregilo ha effettuato le seguenti operazioni:

- nel mese di ottobre 2018, ha ottenuto dal Tribunale di Roma la costituzione del diritto di usufrutto sulle società Seli Overseas S.p.A. e Grandi Lavori S.r.l., titolare del 100% di GLF Construction (USA), nell'ottica di una potenziale acquisizione di



dette partecipazioni, a seguito di un'offerta irrevocabile di acquisto formulata dalla Società;

- in data 14 febbraio 2019, ha presentato ad Astaldi S.p.A. ("Astaldi") un'offerta avente a oggetto una potenziale operazione di investimento in tale società ("Operazione Astaldi"), da utilizzarsi a supporto del piano e della proposta concordataria di cui alla domanda di concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 160, 161 e 186-bis, della legge fallimentare;
- nell'aprile 2019 ha acquisito una partecipazione complessivamente pari al 63,5% in Cossi Costruzioni S.p.A. da Società Italiana Condotte d'Acqua S.p.A. in amministrazione straordinaria e da Ferfina S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Parallelamente, la Società ha avviato delle interlocuzioni con alcuni primari player nazionali, raccogliendo l'interesse di CDPE e delle Banche Finanziatrici (come infra definite) a supportare il Progetto.

A valle di quanto sopra indicato, al fine di supportare in via prioritaria il Progetto Italia, ivi inclusa l'Operazione Astaldi, e più in generale il Piano Industriale di cui il Progetto Italia fa parte, in data 2 agosto 2019, sono stati sottoscritti due separati accordi: (i) tra la Società, Salini Costruttori S.p.A., da una parte, e CDPE dall'altra, e (ii) tra la Società, il suo azionista di controllo Salini Costruttori S.p.A., da una parte, e Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (le "Banche Finanziatrici"), dall'altra parte.

Nell'ambito di tali accordi, tra l'altro, Salini Costruttori, CDPE e le Banche Finanziatrici hanno assunto impegni di sottoscrizione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitali pari a complessivi massimi €450 milioni.

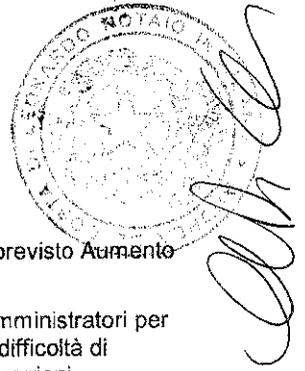
Inoltre, sempre in data 2 agosto 2019, Citigroup Global Markets Limited e Merrill Lynch International (i "Joint Global Coordinator") hanno sottoscritto con la Società un accordo di pre-garanzia (c.d. "standby pre-underwriting agreement"), ai sensi del quale i Joint Global Coordinator si sono impegnati – al verificarsi di talune condizioni – a sottoscrivere un contratto di garanzia (c.d. "underwriting agreement") per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione eventualmente rimaste non allocate nell'ambito del Collocamento Istituzionale di cui all'Aumento di Capitale, per un controvalore massimo pari a €150 milioni.

In data 24 ottobre 2019 i Joint Global Coordinator, Natixis S.A. e la Società hanno sottoscritto un supplemental standby pre-underwriting agreement (senza effetti novativi) al fine di disciplinare la nomina di Natixis S.A. quale co-global coordinator e l'impegno di quest'ultima a sottoscrivere, unitamente ai Joint Global Coordinator e al verificarsi di talune condizioni, l'underwriting agreement.

3 **Natura e portata della presente relazione**

Come indicato dagli Amministratori nella Relazione del 6 novembre 2019 e nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019, il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri individuati dagli Amministratori medesimi e descritti al successivo paragrafo 5.

In tale contesto, la presente relazione, emessa ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del TUF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine ai criteri adottati dagli Amministratori



per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto Aumento di Capitale.

Più precisamente, la presente relazione indica i criteri seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali criteri, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i criteri adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione rimane di esclusiva competenza degli Amministratori della Società.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare, abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, recante: "Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015, Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti" del 13 settembre 2019;
- Statuto della Società;
- verbale dell'Assemblea Straordinaria del 4 ottobre 2019;
- nuovo Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 4 ottobre 2019;
- bozza della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2019;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2019;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2019 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- bilanci di esercizio e consolidato di Salini Impregilo al 31 dicembre 2018, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 2 aprile 2019;
- bilancio consolidato semestrale abbreviato di Salini Impregilo al 30 giugno 2019, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 2 agosto 2019;
- accordo di investimento sottoscritto in data 2 agosto 2019 da Salini Impregilo, Salini Costruttori S.p.A., Dott. Pietro Salini, da una parte, e CDPE, dall'altra, riguardante i rispettivi impegni nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale;



- accordo sottoscritto in data 2 agosto 2019, tra la Società, il suo azionista di controllo Salini Costruttori S.p.A., da una parte, e le Banche Finanziatrici, dall'altra;
- accordo di pre-garanzia (c.d. "standby pre-underwriting agreement") sottoscritto in data 2 agosto 2019 tra la Società e i Joint Global Coordinator;
- accordo supplementare standby pre-underwriting agreement sottoscritto in data 24 ottobre 2019 fra la Società, i Joint Global Coordinator e Natixis S.A.;
- informazioni inerenti obiettivi e modalità esecutive generali del previsto processo di bookbuilding fornite dalla Società e dai Joint Global Coordinator;
- informazioni pubbliche inerenti precedenti operazioni di Aumento di Capitale eseguite sul mercato italiano e internazionale con processo di bookbuilding;
- dati inerenti le quotazioni e i volumi di negoziazione del titolo Salini Impregilo al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., ottenute da fonti informative di mercato;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019;
- documentazione di dettaglio relativa alla valutazione predisposta dagli Amministratori, ai criteri ed alle modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Salini Impregilo;
- parere emesso dall'advisor incaricato dalla Società di elaborare una stima del valore intrinseco del titolo Salini Impregilo;
- documentazione di dettaglio fornita dai Joint Global Coordinator in merito alle risultanze del processo di bookbuilding.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 7 novembre 2019, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della direzione di Salini Impregilo, non sono intervenute variazioni rilevanti, né sono emersi fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulla scelta dei criteri di determinazione del prezzo di emissione e/o che potrebbero avere effetti significativi sulle valutazioni.

5 **Metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni**

Nell'ambito dell'operazione proposta che, come più volte ricordato, si configura giuridicamente come un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato nella propria Relazione del 6 novembre 2019 non già la determinazione di un prezzo di emissione determinato nel suo valore assoluto, quanto piuttosto i criteri ai quali il Consiglio di Amministrazione stesso si atterrà ai fini della fissazione del prezzo di emissione.

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori "in base al valore del



Alfedi

patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre".

Come riportato nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale (nel seguito anche il "Prezzo di Sottoscrizione") è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, nel contesto della seconda ed ultima delibera di esecuzione della Delega, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta complessivamente considerata, utilizzando in via principale i riferimenti di valore ottenuti dal processo di bookbuilding.

Riguardo alla valenza principale attribuita a questi riferimenti di valore gli Amministratori rilevano che quella del bookbuilding costituisce una procedura di determinazione del prezzo idonea ad esprimere il ponderato apprezzamento di un mercato altamente qualificato del valore economico della emittente, e dunque, come tale, del tutto coerente con le prescrizioni della norma codicistica di riferimento.

Inoltre gli Amministratori, avvalendosi dell'assistenza di un primario advisor finanziario, ha altresì controllato i risultati ottenuti con la procedura di cui sopra verificando la rappresentatività della corrente quotazione di borsa (che costituisce la base di partenza del bookbuilding) ad esprimere un valore congruo del titolo, nonché la ragionevolezza dello sconto implicito, rispetto alla quotazione, del prezzo emergente dal bookbuilding rispetto a situazioni ordinarie di mercato, anche tenendo in considerazione le caratteristiche specifiche dell'operazione in esame.

Ai fini della verifica inerente la rappresentatività della quotazione ad esprimere un valore congruo del titolo gli Amministratori hanno utilizzato i seguenti metodi:

- analisi dell'andamento delle quotazioni del titolo nell'ultimo semestre;
- analisi dei Target Price (TP) stimati dagli analisti finanziari che seguono il titolo;
- analisi delle risultanze del metodo dei multipli di borsa, basato sull'applicazione del multiplo Price/Earnings (P/E) di un campione di società comparabili agli utili attesi del gruppo Salini Impregilo.

Ai fini della verifica di ragionevolezza dello sconto gli Amministratori hanno analizzato gli sconti registrati in recenti operazioni di aumento di capitale con e senza diritto di opzione realizzate in Italia (le prime) e sul mercato internazionale (le seconde).

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione del 6 novembre e nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019, non vengono indicate eventuali difficoltà incontrate dagli Amministratori nell'ambito dell'individuazione dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

7 Risultati emersi dalla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione

Come riportato nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019, ad esito dell'esame dei risultati della procedura di bookbuilding e dell'analisi degli altri elementi di verifica richiamati alla precedente sezione 5, gli Amministratori hanno determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio dell'aumento di capitale in misura pari a €1,50 per azione, rilevando che tale prezzo esprime uno sconto del

Alfedi



16,2% rispetto al prezzo di chiusura dell'azione ordinaria Salini Impregilo del giorno antecedente l'inizio del bookbuilding (6 novembre 2019).

8

Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo svolto le seguenti attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 novembre 2019;
- ottenuto la versione finale della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2019 e riscontrato che il testo corrispondesse alle bozze della stessa precedentemente ricevute e da noi analizzate, con specifico riferimento al paragrafo 4. Criteri di determinazione del prezzo di emissione e considerazioni circa la rispondenza ai requisiti di cui all'art. 2441 comma 6°;
- svolto una lettura critica della Relazione del 6 novembre 2019;
- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 4 ottobre 2019;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, le motivazioni che hanno condotto all'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrare l'adeguatezza dei medesimi, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, e non arbitrari;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali criteri sottendessero in linea generale un processo tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- rilevato e analizzato dati e informazioni di mercato inerenti l'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni Salini Impregilo nei sei mesi precedenti la data della presente;
- ottenuto informazioni dalla Società e dai Joint Global Coordinators circa le modalità di esecuzione del bookbuilding e il numero e la tipologia di investitori contattati nel corso del processo;
- rilevato e analizzato le informazioni disponibili riguardo a precedenti operazioni di aumento di capitale eseguite sul mercato italiano e internazionale con procedura di collocamento mediante processo di bookbuilding;
- ottenuto i dati finanziari e di mercato utilizzati dagli Amministratori per le verifiche effettuate rispetto alle risultanze del processo di bookbuilding, e riscontrato la loro rispondenza con le fonti di riferimento;
- replicato, per le verifiche sopra menzionate, i calcoli effettuati dagli Amministratori ed effettuato alcune analisi di sensibilità delle valutazioni proposte al variare di alcuni parametri di base.



9

Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Riguardo a quanto sopra, e in particolare alle indicazioni fornite dagli Amministratori circa i criteri di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione, riportiamo nel seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri medesimi:

- i criteri identificati dagli Amministratori, sia quello alla quale è stata attribuita valenza principale che quelli adottati con valenza di controllo, sono stati utilizzati in passato, congiuntamente o disgiuntamente, per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito di altre operazioni con caratteristiche generali simili a quelle del caso di specie;
- per quanto riguarda i riferimenti di valore principali, ottenuti mediante il processo di bookbuilding, si rileva che derivano da un criterio che costituisce in sostanza una declinazione del metodo di mercato e che per questi riferimenti riteniamo condivisibili le considerazioni espresse dagli Amministratori circa la rilevanza delle informazioni inerenti l'apprezzamento espresso dagli investitori nell'ambito di un collocamento svolto con modalità di best practice, tenendo conto dell'oggetto e del contesto specifico dell'operazione;
- per quanto riguarda le verifiche effettuate con i metodi di controllo richiamati nella precedente sezione 5, riteniamo che le scelte applicative effettuate dagli amministratori (tra le quali le modalità e parametri dell'analisi delle quotazioni e degli sconti, scelta e modalità di applicazione del multiplo P/E etc.) siano da ritenersi condivisibili rispetto ai numerosi profili di complessità del caso di specie, che sono connessi, tra l'altro, alle caratteristiche specifiche del titolo e all'operazione, nonché al profilo finanziario e ai dati fondamentali del Gruppo Salini Impregilo.

I commenti di cui sopra sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione della presente relazione.

10

Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Riguardo alle indicazioni fornite dagli Amministratori circa i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, la limitazione principale incontrata nel corso del nostro incarico è costituita dalla circostanza per la quale, nel verbale del 7 novembre 2019, le informazioni inerenti i parametri, le modalità applicative e i risultati delle analisi che gli Amministratori hanno svolto a fini di controllo dei riferimenti di valore ottenuti con il metodo del bookbuilding sono di natura estremamente sintetica e non presentano i contenuti di informativa minima che abbiamo riscontrato, nella nostra esperienza, in altri casi similari.

D'altra parte, al fine di consentirci l'espletamento del nostro incarico, gli Amministratori ci hanno fornito, al di fuori della Relazione e del verbale, tutte informazioni e i dati quantitativi per lo svolgimento del nostro lavoro e delle procedure indicate alla precedente sezione 8 ed è dunque sulla base di un'analisi integrata di questi dati e informazioni, nonché dei contenuti del verbale, che esprimiamo il giudizio contenuto nella presente relazione.



Salini Impregilo S.p.A.
Relazione della società di revisione
7 novembre 2019



11

Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione, pari a Euro 1,5, delle nuove azioni Salini Impregilo nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

Milano, 7 novembre 2019

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio

S T A T U T O
DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA

1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"SALINI IMPREGILO S.p.A."

2) La Società ha per oggetto: la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'Estero.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari, mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'attività di studio, di progettazione e di consulenza nei settori in cui la società opera.

Essa potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi.

3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire una sede amministrativa o tecnica, nonché sedi secondarie, succursali, agenzie o rappresentanze in Italia ed all'Estero.

4) Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile – comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica – è quello che risulta dai libri sociali; è onere del socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonché comunicare altresì gli eventuali cambiamenti.

5) La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

CAPITALE SOCIALE=OBBLIGAZIONI

6) Il capitale sociale è di euro 544.740.000 diviso in n. 493.788.182 azioni, delle quali n. 492.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio.

7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione contabile.

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, eventualmente *cum warrant*, nonché ogni altro strumento finanziario a norma e con le modalità di legge.

È inoltre consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente della Società o di società controllate, mediante

l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 Codice Civile.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 e 7 novembre 2019, attuando l'integrale esecuzione della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via inscindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un importo di Euro 55.260.000 oltre a sovrapprezzo di Euro 544.740.000 mediante emissione di 400.000.000 (quattrocentomilioni) azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 1,50 di cui Euro 0,1382 da imputare a capitale ed Euro 1,3619 da imputare a sovrapprezzo. Detto aumento da eseguirsi entro il 30 novembre 2019.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario

di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento o gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 200.000.000,00 (*duecento milioni*), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinata ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o anche altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio:

(1) dell'esercizio dei suddetti *warrant* e/o altri strumenti finanziari; e/o

(2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinata ad altri strumenti finanziari) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o

(3) di *warrant* e/o altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili della società, eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) aggiudicati insieme a obbligazioni

emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente, e/o altri strumenti finanziari medesimi.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio eventualmente *cum warrant* e/o abbinata ad altri strumenti finanziari da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e

necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 29 aprile 2020, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e/o 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 400.000.000,00 (*quattrocento milioni*).

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse, con gli unici limiti di cui all'art. 2412 e/o all'art. 2420-bis del Codice Civile, a seconda dei casi, e al servizio dell'esercizio dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione; (d) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla quotazione delle obbligazioni convertibili e degli eventuali *warrant* e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata delle stesse, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.

(A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie e/o di risparmio, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua *tranche*), anche al servizio di eventuali *warrant* e/o altri strumenti finanziari e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro *tranche*), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Salini Impregilo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.

(B) Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale gratuiti dovranno essere precisati

la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe e il relativo rapporto di assegnazione.

(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile:

(1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

(2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento, ovvero operatori che svolgano attività, sinergiche e/o funzionali a quelle di Salini Impregilo S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

(A) a pagamento, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio al servizio ai beneficiari di detti piani, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile;

(B) gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei limiti ivi previsti, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 e/o, ove applicabile, dell'art. 2349 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione e/o assegnazione gratuita delle azioni ordinarie e/o di risparmio della società (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni al servizio di piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. n. 58 del 1998, adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.

(a) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione di strumenti finanziari a pagamento, il prezzo di

sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni della società, dovrà essere determinato, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.

(b) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione gratuita di strumenti finanziari, dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche condurre a un valore unitario inferiore alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

8) Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 32 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge.

Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa.

Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative.

Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni. In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.

9) L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società od aziende, alle quali essa partecipi.

DIRITTO DI RECESSO

10) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue

deliberazioni, prese in conformità dello statuto e della legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

12) L'assemblea potrà essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, in Italia. In sede ordinaria essa è convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed al massimo entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa anche regolamentare vigente. Essa, inoltre, assume le delibere autorizzative previste nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, ivi incluse le delibere in caso di urgenza secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

13) Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

14) Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

15) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 29.

16) L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità di legge.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda ed, eventualmente, la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli amministratori od i soci presenti.

18) Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare la regolarità delle deleghe, per constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed il numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori.

L'assemblea nomina un segretario anche non azionista.

19) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale trascritto in apposito libro, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati.

Il verbale dell'assemblea, se redatto da Notaio, sarà successivamente trascritto nel libro.

AMMINISTRAZIONE=RAPPRESENTANZA

20) La Società è amministrata da un Consiglio composto da un minimo di sette ad un

massimo di quindici membri.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

L'assunzione della (e la permanenza nella) carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi

di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno, e l' Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di Amministratori meno uno e l'Amministratore restante sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'Amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste;

b) qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad

accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

21) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o due Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.

22) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su invito del Presidente o, in sua assenza, di un Vice Presidente, se nominato, o di un Amministratore Delegato.

La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco.

La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi.

Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue

controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

23) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

24) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione e la scissione nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

25) Il Consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un Comitato Esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il Consiglio medesimo in essi compreso l'Amministratore Delegato il quale svolge il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo.

I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo e lo stesso può essere convocato, dal Presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del Comitato Esecutivo ovvero di almeno un sindaco.

Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri. Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

26) Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 29, ultimo comma.

27) Le deliberazioni del Consiglio e del Comitato saranno trascritte in appositi libri ed i

relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

28) La rappresentanza legale e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio spettano disgiuntamente al Presidente, e all'Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento del Presidente, da ciascuno dei Vice Presidenti, se nominati.

Fermo restando quanto sopra, la rappresentanza legale e la relativa firma potranno essere conferite dal Consiglio anche ad altri suoi membri.

COLLEGIO SINDACALE

29) L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti nell'ambito dell'attività della Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori funzionali ai settori dell'ingegneria, della geologia, della realizzazione delle opere pubbliche e private, dell'edilizia e delle costruzioni in generale.

30) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a

condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

31) La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

32) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

33) Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

- a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;
- b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente.

Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.

SCIoglimento

34) Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina:

- (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori;
- (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;
- (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

F.to Mario Giuseppe Cattaneo

F.to Andrea De Costa notaio

